



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-4-luglio-proiezione-del-documentario-schiavi-le-rotte-di-nuove-forme-di-sfruttamento>

Roma, 4 luglio: Proiezione del documentario "Schiavi: le rotte di nuove forme di sfruttamento"



La Casa del Cinema di Roma presenta il film: **Schiavi: le rotte di nuove forme di sfruttamento**

Martedì 4 luglio ore 19.00

L'evento sarà seguito ad un dibattito con:

Stefano Mencherini - regista di "Schiavi"

Maria Grazia Giammarinaro - Relatrice Speciale dell'ONU sulla tratta di esseri umani

Cindy J. Smith - Direttrice di UNICRI

Roberto Zuccolini - Portavoce della Comunità di Sant'Egidio

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

Martedì 4 luglio alle ore 19.00 presso la Casa del Cinema si terrà la proiezione del documentario diretto da Stefano Mencherini *Schiavi: le rotte di nuove forme di sfruttamento* nell'ambito dell'evento Ciné Onu. La proiezione presentata dalle Nazioni Unite e Cinemonitor Sapienza Università di Roma in collaborazione con RAI Cinema e ANAC sarà seguita da un dibattito al quale parteciperanno l'autore del film Stefano Mencherini, Maria Grazia Giammarinaro (Relatrice Speciale dell'ONU sulla tratta di esseri umani), Cindy J. Smith (Direttrice di UNICRI), Roberto Zuccolini (Portavoce della Comunità di Sant'Egidio)

"Schiavi" (2013) svela i risultati delle logiche emergenziali con cui è stato affrontato in Italia il fenomeno delle immigrazioni, in questo caso dalle Primavere arabe in poi. Logiche politiche, mediatiche ed economiche che hanno incrementato lesioni di diritti, razzismo e xenofobia, ma hanno anche inaugurato una stagione di nuove schiavitù che ha visto e vede ancora i migranti, oggi insieme a fasce deboli di cittadini italiani, sfruttati come animali nei campi o nei cantieri di certa imprenditoria italiana. A dieci anni dal film inchiesta *Mare nostrum* che per primo denunciava torture e sevizie in un centro di permanenza temporanea gestito dalla curia di Lecce, mostrava le prime fosse comuni di migranti nei cimiteri salentini e le nefandezze dei primi mesi di applicazione della legge Bossi-Fini, "Schiavi" diventa la quadratura del cerchio di come e con quali indegni risultati si sia affrontato negli ultimi vent'anni in Italia il tema delle immigrazioni. Tutto e sempre sulla pelle dei migranti.